

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 8 aprile 2015

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2015, n. **304**.

**Atto di indirizzo per la definizione della modulistica relativa agli elaborati minimi dei progetti edilizi, alle istanze dei procedimenti edilizi e relative dichiarazioni, asseverazioni e certificazioni, di cui all'articolo 248, comma 1, lettere a), c) e d) della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, nonché per la dichiarazione di conformità del piano attuativo.**

## PARTE PRIMA

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2015, n. **304**.

**Atto di indirizzo per la definizione della modulistica relativa agli elaborati minimi dei progetti edilizi, alle istanze dei procedimenti edilizi e relative dichiarazioni, asseverazioni e certificazioni, di cui all'articolo 248, comma 1, lettere a), c) e d) della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, nonché per la dichiarazione di conformità del piano attuativo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto predisposto dal Servizio Urbanistica, centri storici e espropriazioni e la conseguente proposta dell'assessore Fabio Paparelli;

Vista la l.r. 21 gennaio 2015, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. 16 settembre 2011, n. 8;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 6 febbraio 2012;

Atteso che la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, all'art. 248, comma 1 prevede l'emanazione da parte della Giunta regionale di specifici atti di indirizzo per assicurare l'uniformità dell'attività tecnico - amministrativa ed una omogenea applicazione dei requisiti e parametri tecnici e tipologici delle opere edilizie, nei procedimenti inerenti l'attività edilizia su tutto il territorio regionale;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di approvare, quale atto di indirizzo ai sensi dell'art. 248, comma 1, lettere a), c) e d) della l.r. 21/1/2015, n. 1 i seguenti allegati relativi ai procedimenti edilizi:

- Allegato "A" relativo a: elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi;
- Allegato "B" relativo a: istanza per il rilascio del permesso di costruire;
- Allegato "C" relativo a: dichiarazione da allegare all'istanza per il rilascio del permesso di costruire;
- Allegato "D" relativo a: Segnalazione certificata di inizio attività;
- Allegato "E" relativo a: dichiarazione da allegare alla segnalazione certificata di inizio attività;
- Allegato "F" relativo a: comunicazione di inizio lavori relativi alle opere libere;
- Allegato "G" relativo a: asseverazione da allegare alla comunicazione di inizi lavori;
- Allegato "H" relativo a: certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;
- Allegato "I" relativo a: dichiarazione di conformità del piano attuativo;
- Allegato "L" relativo all'agibilità degli immobili;

3. di stabilire che la suddetta modulistica è utilizzata per quanto previsto all'articolo 244, comma 4 della l.r. 1/2015 e al Capo III della l.r. 8/2011, ai fini della trasmissione con modalità telematica delle istanze edilizie e della informatizzazione dei relativi procedimenti;

4. di stabilire, ai sensi dell'articolo 243, comma 5 della l.r. 1/2015 che i contenuti dell'atto medesimo trovano diretta applicazione e sono obbligatori per garantire comportamenti uniformi in tutto il territorio regionale;

5. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 98 del 6 febbraio 2012;

6. di precisare che i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione il testo del regolamento comunale per l'attività edilizia adeguato in applicazione della presente deliberazione, ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, come previsto dall'apposito atto di indirizzo della Giunta regionale;

7. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni della Regione, alle Province di Perugia e Terni, agli Ordini e Collegi professionali, nonché alle associazioni di categoria interessate;

8. di pubblicare la deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, nonché di pubblicare la modulistica sul sito web istituzionale della Regione.

p. La Presidente  
BRACCO

(su proposta dell'assessore Paparelli)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione della modulistica relativa agli elaborati minimi dei progetti edilizi, alle istanze dei procedimenti edilizi e relative dichiarazioni, asseverazioni e certificazioni, di cui all'articolo 248, comma 1, lettere a), c) e d) della l.r. 21/1/2015, n. 1, nonché per la dichiarazione di conformità del piano attuativo.**

Premesso:

— che con la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 “Testo unico Governo del territorio e materie correlate” è stata ridefinita la disciplina per la realizzazione delle opere edilizie libere, nonché per l’acquisizione dei titoli abilitativi relativi all’attività edilizia ed in materia di agibilità degli immobili;

— che i procedimenti di cui sopra prevedono che le istanze o comunicazioni siano corredate di elaborati progettuali minimi e apposite dichiarazioni, certificazioni, asseverazioni sottoscritte da tecnici abilitati che accertino ed asseverino la conformità urbanistica ed edilizia delle opere previste, nonché il rispetto della normative che hanno rilevanza ai fini dell’attività edilizia;

— che la l.r. 1/2015 all’art. 248, comma 1 prevede che la Giunta regionale adotti atti di indirizzo allo scopo di uniformare l’attività tecnico - amministrativa dei Comuni anche per una puntuale ed omogenea applicazione delle relative norme concernenti l’attività edilizia;

Tenuto conto che, in riferimento a quanto stabilito all’articolo 248, comma 1, lettere a), c) e d) della l.r. 21 gennaio 2015, n. 1, si rende necessario definire gli schemi tipo della documentazione necessaria ai fini dei relativi procedimenti edilizi aggiornando e modificando la modulistica già approvata ed emanata con l’atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 98 del 6 febbraio 2012;

Ritenuto di dover predisporre altresì lo schema aggiornato della dichiarazione di conformità dei piani attuativi da presentare al Comune unitamente agli elaborati previsti dalla normativa, di cui all’art. 55, comma 1, let. e) della l.r. 1/2015, al fine di agevolare l’iter procedimentale del piano medesimo;

Considerato che:

— Il Servizio Urbanistica, centri storici e espropriazioni della Giunta regionale ha provveduto all’elaborazione dei seguenti schemi dei suddetti elaborati e documenti, adeguandone i contenuti alle norme della l.r. 1/2015 ed alla normativa di settore in vigore:

- Allegato “A” relativo a: elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi;
- Allegato “B” relativo a: istanza per il rilascio del permesso di costruire;
- Allegato “C” relativo a: dichiarazione da allegare all’istanza per il rilascio del permesso di costruire;
- Allegato “D” relativo a: segnalazione certificata di inizio attività;
- Allegato “E” relativo a: dichiarazione da allegare alla segnalazione certificata di inizio attività;
- Allegato “F” relativo a: comunicazione di inizio lavori relativi alle opere libere;
- Allegato “G” relativo a: asseverazione da allegare alla comunicazione di inizi lavori;
- Allegato “H” relativo a: certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli;
- Allegato “I” relativo a: dichiarazione di conformità del piano attuativo;
- Allegato “L” relativo all’agibilità degli immobili;

— gli schemi delle dichiarazioni di conformità predisposti contengono la casistica completa dei vari elementi da asseverare e ciò consente di rendere più agevole il compito di professionisti e Amministrazioni comunali, fermo restando che ogni comune potrà adattare i contenuti delle dichiarazioni in base alla effettiva presenza dei vincoli ed allo stato della pianificazione del proprio territorio;

— nell’elenco degli elaborati progettuali necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi, sono stati indicati tutti gli elementi utili a definire in modo puntuale la tipologia, le caratteristiche e la qualità degli interventi che ogni singolo Comune potrà adottare in base alle varie casistiche di intervento previste dalle normative;

— lo schema tipo della certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli include una completa casistica dei vincoli e delle normative di carattere ambientale, di carattere urbanistico, di carattere idraulico, idrogeologico, paesaggistico e contiene tutte le indicazioni inerenti la normativa urbanistico - edilizia che opera sull’area interessata e che ha incidenza sulla progettazione degli interventi edilizi;

— la certificazione preventiva consentirà ai professionisti di definire prioritariamente la complessa situazione dei vincoli medesimi agevolando quindi la compilazione delle dichiarazioni asseverate;

— gli schemi elaborati consentono pertanto di rendere più agevole sia il compito di professionisti che delle Amministrazioni comunali nel procedimento edilizio, fermo restando che ogni comune potrà adattarne i contenuti in base alla effettiva presenza dei vincoli ed allo stato della pianificazione del proprio territorio;

Ritenuto che:

— la suddetta modulistica è utilizzata per quanto previsto all'articolo 244, comma 4 della l.r. 1/2015 e al Capo III della l.r. 8/2011, ai fini della trasmissione con modalità telematica delle istanze edilizie e della informatizzazione dei relativi procedimenti;

— ai sensi dell'articolo 243, comma 5 della l.r. 1/2015 i contenuti dell'atto di indirizzo trovano diretta applicazione e sono obbligatori per garantire comportamenti uniformi in tutto il territorio regionale e che i Comuni sono pertanto tenuti ad adeguare il proprio regolamento comunale per l'attività edilizia;

Si propone alla Giunta regionale

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

Allegato A\_Elaborati\_minimi

## ELABORATI PROGETTUALI MINIMI A CORREDO DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

## E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Artt. 123 e 125 della l.r. 1/2015)

L'elencazione degli elaborati è applicabile alle istanze di titolo abilitativo ma il contenuto degli elaborati dipenderà dalla tipologia dell'intervento richiesto. Nel campo "note" e nella "descrizione del contenuto" i comuni potranno inserire dettagli e spiegazioni per favorire la corretta compilazione degli elaborati. I formati in PDF degli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati dovrà essere in formato PDF e con una qualità massima di 150 Dpi a colori per limitarne le dimensioni e quindi limitare le problematiche della loro archiviazione.

L'uniformità della classificazione e normalizzazione degli elaborati, condiviso da tutti gli enti faciliterà la loro archiviazione e conservazione, consentendo l'invio automatico per via telematica verso altri Enti, quali ASL, Soprintendenza, Regione, Provincia, Arpa, WPF, ect che sono coinvolti nei procedimenti.

I	Descrizione	Descrizione Contenuto	Scala (minima)	Formato PDF (minimo) (Dbi 150 a colori)	Note
II	Planimetria catastale	Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi aggiornata dal progettista, per un raggio di almeno 200 ml. In caso di vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice della densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	1:2000	A3	La planimetria del catasto (VAX) è in A3.
III	Certificato/Visura catastale	copia con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi accompagnato da autocertificazione di aggiornamento. In caso di obbligo del vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice di densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	1:2000 1:1000	A4	Formato A4
IV	Estratto Planimetria del PRG/P. di F. vigente e adottato	Planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e adottato e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	1:2000 1:1000	A4	Una pagina per ogni tipo di "estratto" dal PRG (strutturale, operativo, vincoli, ect) specificando la tematica rappresentata.
V	Estratto Planimetria del piano attuativo	Planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (filii fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza piano volumetrica e destinazioni d'uso ammesse) e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	Quella del piano attuativo	A4	Per ogni elemento necessario al progetto ripetere n pagine secondo le tematiche necessarie per l'intervento.
VI	Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento	Planimetria del lotto/area interessato dall'intervento nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P. di F. che interessino l'area oggetto di intervento</li> <li>• delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi</li> <li>• delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo certo</li> </ul>	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VII	Planimetria sistemazione ambientale dell'area di intervento	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti</li> <li>• della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere di arredo urbano da realizzare, se prospicienti aree o vie pubbliche, compresi schemi grafici dei particolari costruttivi in scala 1:200</li> <li>• delle alberature da impiantare, con specifico riferimento alla fattispecie prevista all'art. 82, comma 2 R.R. 2/2015</li> <li>• delle piante di olivo presenti nell'area di pertinenza dell'intervento con riferimento all'art. 94 della l.r. 1/2015</li> </ul>	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VIII	Planimetria degli spazi pubblici ed accessibilità	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con relativi computi analitici (calcolo e verifica superfici reperite)</li> <li>• delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche</li> <li>• dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri), qualora manchi la fognaura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato</li> </ul>	1:500	A3	eventuali atti pubblici, assensi o autorizzazioni
IX	Piante, prospetti e sezioni edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piante dell'edificio/opera in progetto, adeguatamente quotate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con le relative destinazioni d'uso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta</li> <li>• Prospetti dell'edificio/opera in progetto riportanti le quote essenziali con indicazione della facciata avente la massima altezza. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione dell'esistenza dei fabbricati limitrofi con relativo ingombro e delle eventuali caratteristiche architettoniche particolari</li> <li>• due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto di cui, in caso di edificio, almeno una in</li> </ul>	1:100	A3	I disegni relativi alle opere per lo smaltimento vanno prodotti anche nel caso di opere e interventi di smaltimento già esistenti. Eventuali particolari almeno alla scala 1:20  nel caso di ristrutturazioni di edifici esistenti o di varianti in corso d'opera, è necessario che si allegni anche uno stato sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con diversa colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni.

X	Documentazione Fotografica	<p>Documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contenuti, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria</p> <p>A. relazione tecnica descrittiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, della qualità di materiali da rivestimento o di paramento esterno, nonché degli allacci ai servizi (scarico delle acque bianche e nere, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gas-metano con eventuali schemi grafici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustrare, ove necessario, le valutazioni effettuate dal progettista affinché il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata in attuazione della D.G.R. 420/2007, la relazione deve inoltre contenere l'analisi degli elementi costruttivi e decorativi che caratterizzano l'edificio, la classificazione dell'edificio ai sensi della stessa DGR e deve descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro</li> <li>• La documentazione fotografica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio</li> <li>• La relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture.</li> </ul> <p>B. Dati tecnici riassuntivi da cui risultino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRG/P. di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'areale/edificio oggetto di intervento</li> <li>• la superficie del lotto con il computo della parte edificabile</li> <li>• calcoli analitici del rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della superficie utile coperta e della volumetria, in funzione degli indici ammessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo, consentite nel lotto e quelle da realizzare</li> <li>• la superficie degli spazi destinati a dotazioni territoriali per parcheggio e verde pubblico e privato con dimostrazione del rispetto dei limiti posti dallo strumento urbanistico generale o attuativo o dalla normativa regionale</li> <li>• il numero degli alloggi</li> <li>• la superficie utile coperta destinata ad attività produttive e servizi</li> <li>• la superficie di vendita nel caso di attività commerciali</li> <li>• il numero dei posti letto previsti nel caso di attività turistico-produttive</li> <li>• i dati relativi agli interventi obbligatori, ai materiali ed alle tecniche di cui al Titolo I, Capo I, Sezione VII del R.R. 2/2015 in materia di sostenibilità ambientale.</li> </ul> <p>C. Documentazione atta a documentare il rispetto della normativa in materia di prevenzione delle cadute dall'alto di cui alla l.r. 16/2013 ed al R.R. 5/2014.</p> <p>D. Riferimenti normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ed illustrazione delle previsioni progettuali per il rispetto degli stessi, corredata, ove previsto, da grafici ed asseverazione</p>	300 dpi	10x15	Inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate le immagini. Le foto debbono rappresentare tutte le pareti dell'edificio esistente
XI	Relazione tecnica della progettazione			A4	
XII	Dati inerenti scavi e riparti di terreno Eventuale	Scheda che indica le quantità di scavi e i riparti di terreno, nonché le modalità di realizzazione, di accerchiamento, deposito e utilizzo delle terre e rocce conseguenti le opere di scavo ai sensi della DGR n. 674/20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 - art. 8 L. 164/2014)		A4	
XIII	Relazione geologica ed idraulica Eventuale	Relazione geologica ed idraulica anche ai fini del vincolo idrogeologico e dello smaltimento delle acque reflue non in fognaia, nonché del rispetto delle disposizioni del PAI, certificata dal tecnico abilitato		A4	
XIV	Relazione su tutela vincoli Eventuale	Relazione paesaggistica semplificata nella quale sono evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato. (In caso di interventi negli ambiti di cui al comma 1 dell'articolo 112 della l.r. n. 1 del 21/1/2015 da sottoporre a parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio)		A4	
XV	Calcolo contributo di costruzione Eventuale	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per fruire dell'esenzione parziale o totale ovvero delle modalità di determinazione del contributo con relativo calcolo degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione, con riferimento alle specifiche normative. Nel caso di edilizia convenzionata dovrà essere prodotto elaborato che documenti la sussistenza dei presupposti, anche dimensionali, stabiliti dal Comune, per accedere a tale regime con schema di convenzione utilizzando quello predisposto dal Comune o, in assenza, quelli regionali per l'edilizia convenzionata (DGR 4/92/2012)		A4	

XVI	<b>Calcolo monetizzazione aree</b> <b>Eventuale</b>	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per la monetizzazione delle aree per standard urbanistici e relativo calcolo	A4	
XVII	<b>Documentazione vincolo paesaggistico</b> (in caso di interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e qualora la richiesta di autorizzazione sia contestuale e inclusa all'istanza di titolo abilitativo) <b>Eventuale</b>	Documentazione necessaria alla verifica della autorizzazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005 e D.P.R. 139/2010	A3	1:100
XVIII	<b>Elementi progettuali nel caso di realizzazione di pozzi domestici e non domestici</b>	Documentazione necessaria per le opere relative all'escavazione di pozzi e per la richiesta di concessione di attingimenti come previsto dalle vigenti normative	A4	

Il comune può apportare elementi informativi necessari per rendere coerenti i contenuti degli elaborati con il regolamento edilizio e le NTA del PRG. Una rimodulazione o accorpamento degli elaborati proposti da questo schema è possibile. Le eventuali proposte di modifica in modo che queste possano essere condivise e siano tali da mantenere standardizzato (comune a tutti gli enti) l'interscambio automatizzato per via telematica con gli Enti coinvolti nei vari procedimenti autorizzativi. Mantenere uno standard è un prerequisito indispensabile per lo scambio di documenti e dati in formato digitale.

**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

<b>Comune di</b> _____	Protocollo n. _____ del _____	(Spazio protocollo informatico)
	<b>Provincia</b> _____ <b>di</b> _____ Pratica n. _____	

**Al Responsabile/Dirigente della competente struttura comunale, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE) del Comune di .....**

Oggetto: **ISTANZA PER IL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

Il/i sottoscritto/i

*(Persona fisica)*

Cognome					
Nome					
Nato a		Prov.		il	
Codice fiscale					
Residente in				Prov.	
Via/loc.			N.		Cap.
Telefono					
e-mail					
PEC (Eventuale)					

*Dati ripetibili in caso di più soggetti*

*(Persona giuridica)*

Cognome					
Nome					
Nato a		Prov.		il	
Codice fiscale					
Residente in				Prov.	
Via/loc.			N.		Cap.
Telefono					
e-mail					
In qualità di					
Della ditta/società					
Partita IVA					



Iscritta alla C.C.I.A.A. di		R.I.		C.F.		
Con sede in					Prov.	
Via/loc.				N.	Cap.	
Telefono						
e-mail			PEC			

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà \_\_\_\_ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN OGGETTO

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale).....

### RICHIED \_\_\_\_

IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI OPERE

(Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato al punto 1 della allegata dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Riguardanti i seguenti immobili:

Intero edificio  Porzione di edificio  Unità Immobiliare  Area libera

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella/e

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella/e	Sub

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

*Progettista*

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>		il	
<b>Codice fiscale/ P.IVA</b>			
<b>Residente in</b>			
<b>Via/loc.</b>		N.	Cap.
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>		PEC	
<b>Iscritto all'Ordine/Collegio de della Provincia/Regione di</b>		Al n.	

In materia di  vincolo idrogeologico e  scarico al suolo delle acque reflue  
(se soggetto diverso dal progettista)

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>		il	
<b>Codice fiscale/ P.IVA</b>			
<b>Residente in</b>			
<b>Via/loc.</b>		N.	Cap.
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>		PEC	
<b>Iscritto all'Ordine de della Provincia /Regionedi</b>		Al n.	

**ATTESTA .....**

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

**1. Ai fini della sussistenza del titolo di legittimazione richiesto dall'articolo 123, comma 1, della l. r. 1/2015, in qualità di:**

- Proprietario  
 titolare del seguente diritto reale (*Precisare*) .....  
 legale rappresentante della Società .....  
 proprietaria dell'immobile oggetto della presente istanza

**2. Relativamente all'immobile:**

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;  
 di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;  
 gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente;

**3. Che le opere:**

- non riguardano parti comuni;
- riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale;
- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

**4. che l'immobile oggetto di intervento:**

- 4.1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  
(ovvero)  
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi  della legge 47/1985  della legge 724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. .... del .....;
- (ovvero)  
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- 4.2  non è stato oggetto di accertamento di conformità;  
(ovvero)  
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. .... del .....  in corso di definizione;
- 4.3  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  
(ovvero)  
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento).....
- 4.4  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;  
(ovvero)  
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori).....
- 4.5  è costituito da area libera da edificazione;

**5 che, in relazione allo stato di fatto:**

- 5.1  la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi) .....
- (ovvero)  
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione: .....
- 5.2  ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- 5.3  ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare) ..... e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data) .....
- 5.4  ai fini dell'intervento per  attività agrituristiche  fattorie didattiche  fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- 5.5  ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
- allega ai fini del punto ..... la seguente documentazione:**
- foto aeree

- documentazione catastale  
 atti pubblici di compravendita  
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune .....
- 5.6  l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,  art. 22, comma 4 r.r. 2/2015  art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;  
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;  
 atti pubblici di compravendita  
 documentazione catastale  
 altra documentazione consistente in .....  
 **allegati all'istanza** .....  
 .....

#### 6. Destinazioni d'uso

- la destinazione d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella  
 residenziale  accessoria alla residenza  
 produttiva  produttiva agricola  
 per servizi (specificare) .....  
 accessoria a quella per servizi
- ed è legittimata in base alle disposizioni di cui  
 all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*) .....  
 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

#### 7. Inizio dei lavori

- che la data di inizio dei lavori, il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa saranno comunicati al Comune nei termini e con gli elementi previsti all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015

#### 8. Contributo di costruzione

- che per le opere oggetto della presente istanza:
- 8.1  non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. .... della l.r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- 8.2  è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa;  
 in misura ridotta in quanto:
- edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);  
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);  
 certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);  
 adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a  residenza  servizi  produttivo di cui  art. 51, comma 2 r.r. 2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015  
 altro .....
- 8.3  la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:
- sono corrisposte in un'unica soluzione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*);

- verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
- si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento).
- 8.4
- 9  Che le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. .... del .....
- 10  di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. .... Iscritto all'albo/collegio de ..... della Provincia di ..... al n. ....

### ALLEGA .....

alla presente istanza

- dichiarazione del progettista di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 della l.r. 1/2015 corredata degli elaborati progettuali e degli elementi ivi indicati;
- Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto o ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, o viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allegano	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITA' COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
			<input type="checkbox"/> per la realizzazione dell'intervento non sono necessari atti di assenso, pareri o autorizzazioni		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù aeroportuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero <input type="checkbox"/> si riserva di acquisirla prima dell'inizio dei lavori		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> ovvero si riserva il deposito prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	Asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale <input type="checkbox"/> ovvero si riserva di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015		

		<input type="checkbox"/>	Provvedimento <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> condizionato di <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AUA			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe ..... del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> A.U.A.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro ( <i>Descrivere</i> ) .....		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

si allega, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso e dell'eventuale conferenza di servizi, la seguente documentazione:

Tipologia e n. atto di assenso	Documentazione
a) .....	.....
b) .....	.....
c) .....	.....
d) .....	.....
e) .....	.....

**A L L E G A ..... altresì  
alla presente istanza**

- le seguenti autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni:
  - certificazione in data ..... in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 (art. 127 della l.r. 1/2015);
  - certificazione in data ..... in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);
  - autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
  - certificazione in data ..... in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- la seguente documentazione:
  - ricevuta del versamento dei diritti di segreteria pari ad € .....
  - procura  delega ad agire per nome e per conto degli aventi titolo (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015);
- documentazione di cui al precedente punto 5  
(*Precisare*)  
.....  
.....

- .....
- schema di convenzione  atto d'obbligo trattandosi di intervento previsto:  
 all'art. 77  comma 2  comma 5 della l.r. 1/2015;  
 all'art. 78 della l.r. 1/2015;  
 ll'art. 102 del r.r. 2/2015 (*Precisare*) .....  
 altro (*Precisare*) .....
- documentazione di cui al precedente punto 8.3 (contributo di costruzione).

Si riserva di presentare, prima della conclusione del procedimento:

- atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;  
 atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);  
 documentazione sul pagamento del contributo di costruzione;  
 documentazione sulla monetizzazione delle dotazioni territoriali;  
 atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione.

Ai fini del procedimento del permesso di costruire

### **RICHIED .....**

- di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegata alla presente istanza ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, come indicati nel prospetto precedentemente compilato.

### **SI IMPEGNA.....**

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*precisare .....*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/i sottoscritto/i richied..... che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo .....



- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail .....
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail .....

.....  
(Luogo e data)

.....  
Proprietari /Aventi titolo/Altro

## NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

**Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015:** *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

**Titolare:** SUAPE di .....

COMUNE DI _____  Provincia di _____
---

### DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA

### ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 123 legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1)

**Il/La sottoscritto/a** .....

.....  
(Cognome e nome)

.....  
(Luogo di nascita)

.....  
(Data di nascita)

.....  
(Indirizzo)

.....  
(Telefono)

.....  
(e-mail)

.....  
(PEC)

**in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a** .....

(Collegio od Ordine di appartenenza)

**con il numero di iscrizione**.....

**codice fiscale** .....

con riferimento alla istanza per il rilascio del permesso di costruire presentata da .....

in qualità di:  proprietario/i  titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile .....

legale rappresentante della società .....

come da dichiarazione/documentazione allegata alla istanza di permesso di costruire relativa ad interventi

da eseguirsi in Comune di .....

Fraz./Loc. .... Via ..... n. ....

come da incarico ricevuto in data .....

**dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:**

a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;

b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di .....

- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
- f.1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  
(ovvero)
- f.1  è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. .... del .....;
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.2  che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. .... del .....;
- f.3  è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di .....  
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- f.4  non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a .....
- f.5  che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- f.6  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ..... ed è conforme alle disposizioni di cui  all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;  
 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

**nonché, tenuto conto:**

- NO SI
- degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ..... ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento
- delle risultanze della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, di cui all'articolo 115 della l.r. 1/2015, rilasciata in data ..... con prot. .... a favore di .....

**DICHIARA****1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO**

- 1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento) .....
- .....
- .....

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione;

- 1.2 che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie: (barrare la tipologia dell'intervento)
- nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero  l'ampliamento plani-

volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;

- Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:
  - interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
  - realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
  - installazione di torri e tralici per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)
  - installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
  - realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;
  - opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
- ristrutturazione urbanistica;
- ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
- mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare) .....; (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
- varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
- realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103  campo di volo  elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
- opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
- interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
- interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
- interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo .....; .....
- interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo .....; .....
- interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare .....)

## 2. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA DELL'INTERVENTO

2.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con ..... in data .....
- interessa la zona omogenea o insediamento ..... di cui all'articolo ..... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  art. .... del r.r. 2/2015 ed è conforme alla

- relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli .....
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni  del P.R.G.  P. di F. o  della variante al P.R.G.  P. di F.  adottato/adottata con atto del C.C. n. .... in data .....
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di ..... aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. .... della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di ....., aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso .....  esistente  di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;
- 2.2** che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. .... in data ..... e relativa convenzione stipulata in data .....
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
- non è in contrasto con le prescrizioni del  Piano attuativo o  della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n. .... in data .....
- non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con .....
- programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con .....
- 2.3**  che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti.

### 3. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

- 3.1**  che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 3.2**  che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
- | NO                       | SI                       | Individuazione piani di settore   |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267- D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008;</li> <li><input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - <i>Orvieto</i>: Fiumi Paglia e Chiani;</li> <li><input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con ....., in data .....</li> <li><input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006</li> </ul> |

“Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3”, e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.

- Piano Area naturale protetta ..... di cui alla l.r. 3.3.1995 n. 9 approvato con ..... in data.....
- Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con ..... in data .....
- Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/2000 n. 4 approvato con ..... in data .....
- disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)
- Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
- Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (*Specificare*) .....

### 3.3 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, **allega la seguente documentazione:**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

## 4. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ' IN MATERIA DI DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI

- 4.1  l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 4.2 l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:  
 commerciali  altri servizi  artigianali – industriali  turistico – ricettivo .....  
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi  del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III  dell'art. .... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  
 Di conseguenza:  
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data ..... Rep. n. ....;  
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;  
 le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale n. .... del ..... ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare* .....
- 4.3  che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);
- 4.4  che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

## 5. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA

### 5.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ..... ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
  - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla ..... per interventi, ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
  - riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
  - riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

### 5.2 Sicurezza degli impianti

- L'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del DPR 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
- L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/08) e gli stessi saranno eseguiti in conformità alla relativa normativa. Alla fine dei lavori verrà depositata la dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008;

(ovvero)

- L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/2008), trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, del ridetto D.M. 37/2008 e di seguito individuata:

.....  
 .....  
 .....

e pertanto, ai sensi dell'art. 114 comma 9 della l.r. 1/2015 il progetto degli impianti ed i relativi elaborati obbligatori .....  
 sarà presentato ai fini dell'agibilità dell'immobile;

### 5.3 Contenimento dei consumi energetici L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.

- 5.3.1  l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;

(ovvero)

- l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:

- l'installazione di un nuovo impianto;
- la manutenzione straordinaria  la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
- la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;

In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs.

- 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico,  sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 5.3.2  non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;  
(ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a  all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
- b  all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 5.3.3  trattandosi di  edificio di nuova costruzione  intervento di totale ristrutturazione edilizia  urbanistica  si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;**
- si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria
- 5.3.4  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 5.3.5  trattandosi di edificio destinato ad  attività produttiva  attività agricola  ad attività per servizi e di intervento  di nuova costruzione  di totale ristrutturazione edilizia  di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 5.3.6  per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto  ricade nel centro storico  riguarda ampliamento di un edificio con destinazione  residenziale  per attività produttive  per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 5.3.7  per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare) .....
- .....
- 5.4 Norme di sicurezza**
- 5.4.1  L'intervento non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;  
(ovvero)
- L'intervento riguarda attività elencate negli allegati I e II al DPR 151/2011;
- 5.4.2  L'intervento non prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna;  
(ovvero)
- L'intervento prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;



- 5.4.3  l'intervento non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;  
(ovvero)
- l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
- 5.4.4  l'intervento prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore.

## 6. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E AMBIENTALI

- 6.1  l'intervento non incide sui requisiti igienico - sanitari riferiti allo stato di fatto legittimato;  
 l'intervento rispetta le norme di legge e regolamentari comunali sui requisiti igienico – sanitari,  anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;  
 l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali;  
 l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- 6.2  l'intervento non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;  
 l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/4/2013, n. 61, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;
- 6.3  l'intervento prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:  
 realizzazione di parcheggi  recupero acqua piovana  permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali.
- 6.4  L'intervento prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:  
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private;  
 all'art. 5 trattandosi di edificio  pubblico  privato aperto al pubblico, comma 1;  
 art. 6, comma 2.
- 6.5 Amianto  
 che le opere  
 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto;  
 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:  
 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;  
 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori;

## 7. ATTESTAZIONE CIRCA LA CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1  l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del DPR. 380/2001;  
(ovvero)

- L'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriera architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di  accessibilità  visitabilità  adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.

#### 8. ATTESTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- 8.1  l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 8.2  l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data ..... Rep. n. ....;
  - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 8.3  altro (*specificare*) .....

#### 9. ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI TECNOLOGICI

- 9.1  l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 9.2  l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico  al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- (ovvero)
- l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 9.3  è compatibile con i necessari collegamenti  alle reti elettriche,  telefoniche,  del gas,  delle telecomunicazioni;
- 9.4  il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
  - subisce modifiche  essendo previsto incremento del carico  si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
    - allaccio alla pubblica fognatura;
    - dispersione nel terreno;
    - acque superficiali
    - altro (*Specificare*) .....
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. .... del .....
  - certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data .....
  - le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

**COMUNICA E ATTESTA****10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE**

- 10.1**  l'intervento non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- essendo l'intervento soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. .... del ..... sono state assunte le seguenti determinazioni:  
.....  
.....
- 10.2** l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.;
- l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000 .....
- .....
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:  
.....  
.....  
.....

**11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004, N. 42**

- 11.1** L'immobile oggetto dell'istanza di permesso di costruire:
- non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004.
- è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. .... del ..... rilasciata dalla Soprintendenza competente per territorio e che si allega alla presente dichiarazione così come da elenco in calce alla stessa. Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato atto.
- 11.2** L'immobile oggetto dell'istanza di permesso di costruire:
- non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004.
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del D. lgs. 42/2004, ma l'intervento previsto è riconducibile a  manutenzione straordinaria  restauro e risanamento conservativo  opere interne e non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore dell'edificio e non si rende quindi necessaria l'autorizzazione (art. 149, comma 1, lett. a);  
(ovvero)
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del D. lgs. 42/2004 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici per cui è necessaria la relativa autorizzazione;  
(ovvero)
- l'autorizzazione di cui all'art. 146 del D. lgs. 42/2004 è stata rilasciata da ..... in data ..... con prot. n. .... Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato provvedimento

**12. ALTRI AMBITI DI TUTELA DI CUI AL TITOLO IV, SEZ II DELLA LEGGE REGIONALE 1/2015**

L'intervento interessa:

- | NO                       | SI                       | Individuazione ambito di tutela  |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)   |

- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

### 13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

L'intervento interessa:

- | NO                       | SI                       | Individuazione ambito di tutela  |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898;  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;               |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali ( <i>specificare</i> ) .....  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 16/6/1927, n. 1776;   |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Zona soggetta a limitazioni per la presenza di elettrodotto ( <i>specificare</i> ) .....   |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Zona soggetta a limitazioni per la presenza di gasdotto ( <i>specificare</i> ) .....   |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Zona soggetta a limitazioni per la presenza di acquedotto ( <i>specificare</i> ) .....   |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | si attesta che risultano rispettate le limitazioni o servitù derivanti dalla presenza dell'ambito di salvaguardia in precedenza indicato e relativa disciplina di settore, come documentato negli elaborati progettuali. |

### 14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 L'immobile oggetto dell'istanza cui la presente è allegata, rientra nelle disposizioni di cui:

- |    | NO                       | SI                       | Individuazione normativa di riferimento   |
|----|--------------------------|--------------------------|---|
| a) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23);  |
| b) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici); |
| c) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo);   |

ed in conseguenza:

- in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a)  b)  l'intervento rispetta le relative normative come **risulta dalla** relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015;

**si allega:**

- relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
- in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

**14.2 Prevenzione e limitazione di immissione in atmosfera**

- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 di conseguenza si allega copia della determinazione n. .... del ..... rilasciata dall'Autorità competente;
- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

**14.3 Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**

- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31;
- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

**15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

- 15.1**  che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;
- 15.2**  che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 come da documentazione  allegata agli elaborati progettuali  allegata alla presente dichiarazione ed elencata in calce alla stessa e dalla quale risulta la rispondenza alle specifiche norme di tutela.

**16. VINCOLO FERROVIARIO E NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE**

In relazione alla disciplina di tutela della rete ferroviaria e stradale **si dichiara** che:

- 16.1**  L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  dell'art. 101  dell'art. 105 della l.r.1/2015;

(ovvero)

- 16.1**  L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,

- 16.2** L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.

(ovvero)

- 16.2**  L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui  all'art.100 della l. r. n. 1/2015  all'art. 105 della l. r. 1/2015

- 16.3**  **L'intervento interessa** la fascia di rispetto  della strada  della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.

All'istanza

- è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i

(ovvero)

- è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.

- 16.4**  **L'intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.

(ovvero)

- L'intervento riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

**17. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. .... della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa  oneri di urbanizzazione  costo di costruzione;
- in misura ridotta in quanto:
- edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
  - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
  - certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
  - adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi  produttivo di cui  art. 51, comma 2 r.r. 2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
  - altro .....

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

**18. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI DGR 420/2007, ART. 4 E 19**

- 18.1**  che  l'immobile  l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
  - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
  - Edilizia storico produttiva;
  - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
  - Aree inedificate di rispetto;
  - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

**Si dichiara di essere a conoscenza che:**

- l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l.r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ovvero*
- l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l.r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

**ASSEVERA**

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 123 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente il permesso di costruire **costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere.**

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 114, comma 6 della l.r. n. 1/2015.

## NOTE

.....  
 .....  
 .....  
 .....

.....  
 (Luogo e data)

.....  
 (Firma del tecnico)

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori della presente dichiarazione

**Elenco allegati come da dichiarazione:**

- |          |           |
|----------|-----------|
| 1) ..... | 10) ..... |
| 2) ..... | 11) ..... |
| 3) ..... | 12) ..... |
| 4) ..... | 13) ..... |
| 5) ..... | 14) ..... |
| 6) ..... | 15) ..... |
| 7) ..... | 16) ..... |
| 8) ..... | 17) ..... |
| 9) ..... | 18) ..... |

.....  
 (Timbro e firma del professionista)

Nota:

**In caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 154 della l.r. 1/2015 è aggiunta una asseverazione sulla conformità dell'intervento oggetto di sanatoria alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento stesso.**

Allegato\_D\_Istanza\_SCIA

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

(Artt. 124 e 125 l.r. 21/01/2015, n. 1)

<b>Comune di</b> _____	Protocollo n. _____ del _____	(Spazio protocollo informatico)
	<b>Ricevuta dal SUAPE</b> in data _____	
<b>Provincia</b> _____ <b>di</b>	Pratica n. _____	

**Al Responsabile/Dirigente della competente struttura comunale, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE) del Comune di .....**

Oggetto: **ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA** - (Artt. 124 e 125 l.r. 21/01/2015, n. 1)

Il/i sottoscritto/i

*(Persona fisica)*

Cognome			
Nome			
Nato a	Prov.		il
Codice fiscale			
Residente in			Prov.
Via/loc.	N.		Cap.
Telefono			
e-mail			
PEC (Eventuale)			

*Dati ripetibili in caso di più soggetti*

*(Persona giuridica)*

Cognome			
Nome			
Nato a	Prov.		il
Codice fiscale			
Residente in			Prov.
Via/loc.	N.		Cap.
Telefono			
e-mail			
In qualità di			
Della ditta/società			
Partita IVA			



Ischita alla C.C.I.A.A. di		R.I.		C.F.	
Con sede in					Prov.
Via/loc.				N.	Cap.
Telefono					
e-mail			PEC		

Il sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN OGGETTO

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data ..... (Eventuale)

**SEGNALA .....**

L'INIZIO DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALLE SEGUENTI OPERE

(Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento

a quanto riportato al punto 1 della allega dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali)

.....  
 .....  
 .....

Riguardanti i seguenti immobili:

Riguardanti i seguenti immobili:

Intero edificio  Porzione di edificio  Unità Immobiliare Area libera

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella/e

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella/e	Sub

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

## Progettista

Cognome			
Nome			
Nato a		il	
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in		Prov.	
Via/loc.		N.	Cap.
Telefono			
e-mail		PEC	
Iscritto all'Ordine/Collegio de della Provincia/Regione di		Al n.	

In materia di  vincolo idrogeologico e  scarico al suolo delle acque reflue  
(se soggetto diverso dal progettista)

Cognome			
Nome			
Nato a		il	
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in		Prov.	
Via/loc.		N.	Cap.
Telefono			
e-mail		PEC	
Iscritto all'Ordine de della Provincia /Regione di		Al n.	

## (Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
  - è in corso di esecuzione
  - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

**ATTESTA**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

**1. Ai fini della sussistenza del titolo di legittimazione richiesto dall'articolo 125, comma 1, della l. r. 1/2015, in qualità di:**

- proprietario  
 titolare del seguente diritto reale (*Precisare*) .....  
 legale rappresentate della Società .....  
 proprietaria dell'immobile oggetto della presente istanza

**2. Relativamente all'immobile:**

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;  
 di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;  
 gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente;

**3. Che le opere:**

- non riguardano parti comuni;  
 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale;

- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

**4. che l'immobile oggetto di intervento:**

- 4.1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  
(ovvero)  
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi  della legge 47/1985  della legge 724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
- (ovvero)  
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- 4.2  non è stato oggetto di accertamento di conformità;  
(ovvero)  
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. .... del .....  
 in corso di definizione;
- 4.3  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  
(ovvero)  
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento) .....
- 4.4  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;  
(ovvero)  
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori) .....
- 4.5  è costituito da area libera da edificazione;

**5 che, in relazione allo stato di fatto:**

- 5.1  la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi) .....
- (ovvero)  
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione: .....
- 5.2  ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- 5.3  ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare) .....  
e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data) .....
- 5.4  ai fini dell'intervento per  attività agrituristiche  fattorie didattiche  fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- 5.5  ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

**allega ai fini del punto \_\_\_\_\_ la seguente documentazione:**

- foto aeree  
 documentazione catastale

- atti pubblici di compravendita  
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune .....  
 5.6  l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,  art. 22, comma 4 r.r. 2/2015  art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:  
 studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;  
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;  
 atti pubblici di compravendita;  
 documentazione catastale;  
 altra documentazione consistente in .....;  
 **allegati all'istanza** .....  
 .....

#### 6. Destinazioni d'uso

- la destinazione d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella  
 residenziale  accessoria alla residenza  
 produttiva  produttiva agricola  
 per servizi (specificare) .....  
 accessoria a quella per servizi  
 ed è legittimata in base alle disposizioni di cui  
 all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*) .....  
 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

#### 7. Che il Direttore dei lavori è

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>		<b>il</b>	
<b>Codice fiscale/ P.IVA</b>			
<b>Residente in</b>		<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>		<b>N.</b>	<b>Cap.</b>
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>		<b>PEC</b>	
<b>Iscritto all'Ordine de</b>			
<b>Della Provincia /Regionedi</b>		<b>Al n.</b>	

#### 8. Contributo di costruzione

- che per le opere oggetto della presente segnalazione:  
 8.1  non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. .... della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;  
 8.2  è dovuto il contributo di costruzione  
 in misura completa;  
 in misura ridotta in quanto:  
 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);  
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

- certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
- adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a  residenza  servizi  produttivo di cui  art. 51, comma 2 r.r. 2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
- altro .....
- 8.3  la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
- sono corrisposte in un'unica soluzione;
- verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
- 8.4  si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);
9.  Che le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. .... del .....
10.  di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. .... Iscritto all'albo/collegio de..... della Provincia di .....al n. ....

**A L L E G A .....**  
**alla presente segnalazione**

- dichiarazione del progettista di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015 corredata degli elaborati progettuali e degli elementi ivi indicati;
- Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto o ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l. r. 1/2015, o viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allegano	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITA' COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
			<input type="checkbox"/> per la realizzazione dell'intervento non sono necessari atti di assenso, pareri o autorizzazioni		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C)		

			ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù aeroportuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero <input type="checkbox"/> si riserva di acquisirla prima dell'inizio dei lavori		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> ovvero si riserva il deposito prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale <input type="checkbox"/> ovvero si riserva di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada		

			<input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015		
		<input type="checkbox"/>	provvedimento <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> condizionato di <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AUA		
		<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe ..... del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> A.U.A.		
		<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia		
		<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (Descrivere) .....		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

si allega, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso e dell'eventuale conferenza di servizi, la seguente documentazione:

Tipologia e n. atto di assenso	Documentazione
a) .....	.....
b) .....	.....
c) .....	.....
d) .....	.....
e) .....	.....

**A L L E G A ..... altresì  
alla presente segnalazione**

le seguenti autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni:

- certificazione in data ..... in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 (art. 127 della l.r. 1/2015);
- certificazione in data ..... in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);
- autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- certificazione in data ..... in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- la seguente documentazione:
- documentazione sul pagamento del contributo di costruzione;
- ricevuta di pagamento in unica soluzione;
- ricevuta di avvenuto pagamento dell'acconto;
- impegni alla rateizzazione;
- fideiussione a garanzia delle somme rateizzate;
- ricevuta di pagamento degli oneri di monetizzazione delle dotazioni territoriali;
- ricevuta del versamento dei diritti di segreteria pari ad € .....;
- procura  delega ad agire per nome e per conto degli aventi titolo (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015);
- documentazione di cui al precedente punto 5  
(*Precisare*) .....;
- atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;
- atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);
- atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione;
- (Eventuale) Ricevuta di pagamento della sanzione nei casi previsti all'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015
- documentazione di cui al precedente punto 8.3 (Contributo di costruzione).

Ai fini del procedimento della segnalazione certificata di inizio attività

#### **R I C H I E D .....**

- di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegata alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, come indicati nel prospetto precedentemente compilato.
- Il titolare **dichiara** di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

#### **S I I M P E G N A.....**

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare* ..... ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).



Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente visti dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/Il sottoscritto/i richied ..... che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo .....
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail .....
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail .....

.....  
(Luogo e data)

.....  
Proprietari /Aventi titolo/Altro

**NOTE:**

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

**Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015:** *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

**Titolare:** SUAPE di .....

COMUNE DI _____  Provincia di _____
---

### DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA

### ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Art. 125 legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1)

**Il/La sottoscritto/a** .....

.....  
(Cognome e nome)

.....  
(Luogo di nascita)

.....  
(Data di nascita)

.....  
(Indirizzo)

.....  
(Telefono)

.....  
(e-mail)

.....  
(PEC)

**in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a** .....

(Collegio od Ordine di appartenenza)

**con il numero di iscrizione**.....

**codice fiscale** .....

con riferimento alla Segnalazione certificata di Inizio Attività edilizia presentata da .....

in qualità di:  proprietario/i  titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile .....

legale rappresentante della società .....

come da dichiarazione/documentazione allegata alla istanza di Segnalazione certificata relativa ad interventi da eseguirsi in Comune di .....

Fraz./Loc. .... Via ..... n. ....

come da incarico ricevuto in data .....

**dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:**

a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;

b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di .....

- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
- f.1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio  
(ovvero)
- f.1  è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (l. 47/85)  (l. 724/94)  (d.l. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. .... del .....;
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.2  che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
- f.3  è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di .....
- .....  
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- f.4  non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a .....
- f.5  che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente segnalazione certificata, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- f.6  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente .....
- ..... ed è conforme alle disposizioni di cui  all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015
- all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

**nonché, tenuto conto:**

- NO SI
- degli esiti della istruttoria preliminare in data ..... tenutasi ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento
- delle risultanze della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, di cui all'articolo 115 della l.r. 1/2015, rilasciata in data ..... con prot. .... a favore di .....

**DICHIARA**

quanto segue ai fini dell'efficacia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività cui la presente è allegata

**1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO**

- 1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento) .....
- .....
- .....
- .....
- rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 124, comma 1 della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione;
- 1.2 che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie (Barrare la tipologia dell'intervento):
- interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;

- interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (*Precisare il tipo di intervento*) .....
- varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche  in corso d'opera  prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale;
- le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
  - opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007;
  - tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
  - cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
  - installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
  - parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
  - parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
  - muri di sostegno;
  - recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici  recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
  - recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
  - locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
  - impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
  - realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
  - realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*) .....

- mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*) .....
- interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- realizzazione di  attività agrituristiche o di  attività connesse all'attività agricola,  le fattorie didattiche  fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- realizzazione di  attività agrituristiche o di  attività connesse all'attività agricola,  le fattorie didattiche  fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*) .....
- mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*) .....
- Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 11/2015;
- opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali;
- opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- interventi previsti all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- pozzi domestici  non domestici, fino alla prima falda utile;
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti;

## 2. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA DELL'INTERVENTO

2.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con ..... in data .....
- interessa la zona omogenea o insediamento ..... di cui all'articolo ..... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  art. .... del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli .....
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. n. 2 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni  del P.R.G.  P. di F. o  della variante al P.R.G.  P. di F.  adottato/adottata con atto del C.C. n. .... in data .....
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di ..... aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. .... della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di ....., aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso .....  esistente  di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r.

- 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;
- 2.2** che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
  - è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. .... in data ..... e relativa convenzione stipulata in data .....
  - è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
  - non è in contrasto con le prescrizioni del  Piano attuativo o  della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. .... in data .....
  - ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) del della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme  alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
  - è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
    - programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con .....
    - programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con .....
- 2.3**  che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
  - materiali;
  - tipologia edilizia dei manufatti;

### 3. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

- 3.1**  che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 3.2**  che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
- | NO                       | SI                       | Individuazione piani di settore  |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008;</li> <li><input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;</li> <li><input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con ....., in data .....</li> <li><input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.</li> </ul> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano Area naturale protetta ..... di cui alla l.r. 3.3.1995 n. 9 approvato con ..... in data .....  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con ..... in data .....  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con ..... in data .....  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014);  |

- Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
- Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (*Specificare*) .....

### 3.3 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
- allega la seguente documentazione:**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

## 4. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ' IN MATERIA DI DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI

- 4.1  l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 4.2  l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:  
 commerciali  altri servizi  artigianali – industriali  turistico – ricettivo  
 ..... per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi  del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III  dell'art. .... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  
 Di conseguenza:  
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data ..... Rep. n. ....;  
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;  
 le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale n. .... del ..... ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare* .....) )
- 4.3  che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 4.4  che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

## 5. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA

### 5.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:  
 si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ..... ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla ..... per interventi, ovvero  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
- riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

## 5.2 Sicurezza degli impianti

- L'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
- L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/2008) e gli stessi saranno eseguiti in conformità alla relativa normativa. Alla fine dei lavori verrà depositata la dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008;

(ovvero)

- L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/2008), trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, del ridetto D.M. 37/08 e di seguito individuata:

.....  
 .....  
 .....

e pertanto, ai sensi dell'art. 114 comma 9 della l.r. 1/2015 il progetto degli impianti ed i relativi elaborati obbligatori .....  
 sarà presentato ai fini dell'agibilità dell'immobile;

## 5.3 Contenimento dei consumi energetici L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.

- 5.3.1  l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;

(ovvero)

- l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
  - l'installazione di un nuovo impianto;
  - la manutenzione straordinaria  la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
  - la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;
 In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico,  sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

- 5.3.2  non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;

(ovvero)

- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE



- relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a  all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
- b  all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 5.3.3  trattandosi di  edificio di nuova costruzione  intervento di totale ristrutturazione edilizia  urbanistica  si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;**
- si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 5.3.4  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 5.3.5  trattandosi di edificio destinato ad  attività produttiva  attività agricola  ad attività per servizi e di intervento  di nuova costruzione  di totale ristrutturazione edilizia  di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 5.3.6  per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto  ricade nel centro storico  riguarda ampliamento di un edificio con destinazione  residenziale  per attività produttive  per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 5.3.7  per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) *(Precisare)* .....
- .....

#### 5.4 Norme di sicurezza

- 5.4.1  L'intervento non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
- (ovvero)*
- L'intervento riguarda attività elencate negli allegati I e II al DPR 151/2011;
- 5.4.2  L'intervento non prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna;
- (ovvero)*
- L'intervento prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 5.4.3  l'intervento non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
- (ovvero)*
- l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPEL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
- 5.4.4  l'intervento prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di

conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore.

## 6. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E AMBIENTALI

- 6.1  l'intervento non incide sui requisiti igienico - sanitari riferiti allo stato di fatto legittimato;
- l'intervento rispetta le norme di legge e regolamentari comunali sui requisiti igienico – sanitari,  anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali;
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- 6.2  l'intervento non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;
- l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/4/2013, n. 61, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;
- 6.3  l'intervento prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
- realizzazione di parcheggi  recupero acqua piovana  permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali.
- 6.4  L'intervento prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
- all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private;
- all'art. 5 trattandosi di edificio  pubblico  privato aperto al pubblico, comma 1;
- art. 6, comma 2.
- 6.5 Amianto
- che le opere
- non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;
- il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori;

## 7. ATTESTAZIONE CIRCA LA CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1  l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- (ovvero)
- L'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di  accessibilità  visitabilità  adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.

## 8. ATTESTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- 8.1  l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 8.2  l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data ..... Rep. n. ....;

- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 8.3  altro (specificare) .....
- .....

### 9. ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI TECNOLOGICI

- 9.1  l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 9.2  l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico  al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- (ovvero)
- l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 9.3  è compatibile con i necessari collegamenti  alle reti elettriche,  telefoniche,  del gas,  delle telecomunicazioni;
- 9.4  il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- subisce modifiche  essendo previsto incremento del carico  si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
- allaccio alla pubblica fognatura;
- dispersione nel terreno;
- acque superficiali;
- altro (Specificare) .....

al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:

- dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. .... del .....
- certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data .....
- le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

### COMUNICA E ATTESTA

#### 10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

- 10.1  l'intervento non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- essendo l'intervento soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. .... del ..... sono state assunte le seguenti determinazioni:
- .....
- .....
- 10.2 l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000 .....
- .....
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
- .....

.....  
 .....

#### 11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004, N. 42

##### 11.1 L'immobile oggetto della segnalazione:

- non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004.
- è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. .... del ..... rilasciata dalla Soprintendenza competente per territorio e che si allega alla presente dichiarazione così come da elenco in calce alla stessa. Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato atto.

##### 11.2 L'immobile oggetto della segnalazione:

- non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004.
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del D. lgs. 42/2004, ma l'intervento previsto è riconducibile a  manutenzione straordinaria  restauro e risanamento conservativo  opere interne e non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore dell'edificio e non si rende quindi necessaria l'autorizzazione (art. 149, comma 1, lett. a);  
 (ovvero)
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del **D. lgs. 42/2004** e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici per cui è necessaria la relativa autorizzazione;  
 (ovvero)
- l'autorizzazione di cui all'art. 146 del **D. lgs. 42/2004** è stata rilasciata da ..... in data ..... con prot. n. .... Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato provvedimento

#### 12. ALTRI AMBITI DI TUTELA DI CUI AL TITOLO IV, SEZ II DELLA LEGGE REGIONALE 1/2015

L'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r.

- 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

### 13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

L'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali (specificare) .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di elettrodotto (specificare).....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di gasdotto (specificare) .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di acquedotto (specificare) .....

- si attesta che risultano rispettate le limitazioni o servitù derivanti dalla presenza dell'ambito di salvaguardia in precedenza indicato e relativa disciplina di settore, come documentato negli elaborati progettuali.

### 14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

- 14.1 L'immobile oggetto della Segnalazione certificata cui la presente è allegata, rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

- in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a)  b)  l'intervento rispetta le relative normative come **risulta dalla** relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
- si allega:  
 relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
- in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

#### 14.2 Prevenzione e limitazione di immissione in atmosfera

- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 di conseguenza si allega copia della determinazione n. .... del ..... rilasciata dall'Autorità competente;
- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

#### 14.3 Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e

- I.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

#### 15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- 15.1  che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;
- 15.2  che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 come da documentazione  allegata agli elaborati progettuali  allegata alla presente dichiarazione ed elencata in calce alla stessa e dalla quale risulta la rispondenza alle specifiche norme di tutela.

#### 16. VINCOLO FERROVIARIO E NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

In relazione alla disciplina di tutela della rete ferroviaria e stradale **si dichiara** che:

- 16.1  L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  dell'art. 101  dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- (ovvero)*
- 16.1  L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi  del DPR 753/80;  del D.M. 6/7/82;  degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015,
- 16.2 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- (ovvero)*
- 16.2  L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui  all'art.100 della l. r. n. 1/2015  all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 16.3  **L'intervento interessa** la fascia di rispetto  della strada  della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
- All'istanza
- è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
- (ovvero)*
- è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 16.4  **L'intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- (ovvero)*
- L'intervento riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

#### 17. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

In relazione alle disposizioni dell'art. 125, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto della segnalazione cui la presente è allegata:

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett. .... della l. r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa  oneri di urbanizzazione  costo di costruzione;
- in misura ridotta in quanto:
- edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
- promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
- certificazione di sostenibilità ambientale in classe  A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
- adeguamento sismico,  miglioramento sismico,  prevenzione sismica di edificio destinato a  residenza  servizi  produttivo di cui  art. 51, comma 2 r.r. 2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015

altro .....

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

#### 18. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI DGR 420/2007, ART. 4 E 19

- 18.1  che  l'immobile  l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
  - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
  - Edilizia storico produttiva;
  - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
  - Aree inedificate di rispetto;
  - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

#### Si dichiara di essere a conoscenza che:

- l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ovvero*
- l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

#### ASSEVERA

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente **la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere** nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

#### NOTE

.....  
 .....  
 .....  
 .....

.....  
(Luogo e data)

.....  
(Firma del tecnico)

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori della presente dichiarazione

**Elenco allegati come da dichiarazione:**

- |          |           |
|----------|-----------|
| 1) ..... | 10) ..... |
| 2) ..... | 11) ..... |
| 3) ..... | 12) ..... |
| 4) ..... | 13) ..... |
| 5) ..... | 14) ..... |
| 6) ..... | 15) ..... |
| 7) ..... | 16) ..... |
| 8) ..... | 17) ..... |
| 9) ..... | 18) ..... |

.....  
(Timbro e firma del professionista)

Nota:  
**In caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 154 della l.r. 1/2015 è aggiunta una asseverazione sulla conformità dell'intervento oggetto di sanatoria alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento stesso.**



Allegato\_F\_Comunicazione\_interventi

**COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI****(Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 - art. 118, commi 2 e 3)**

<b>Comune di</b> _____	Protocollo n. _____	(Spazio protocollo informatico)
	del _____	
<b>Provincia di</b> _____	Ricevuta dal SUAPE in data _____	
	Pratica n. _____	

**Al Responsabile/Dirigente della competente struttura comunale, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE) del Comune di .....**

Il/i sottoscritto/i

**Persona fisica**

<b>Cognome</b>					
<b>Nome</b>					
<b>Nato a</b>		<b>Prov.</b>		<b>il</b>	
<b>Codice fiscale</b>					
<b>Residente in</b>				<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>			<b>N.</b>		<b>Cap.</b>
<b>Telefono</b>					
<b>e-mail</b>					

*Dati ripetibili in caso di più soggetti***Persona giuridica**

<b>In qualità di</b>					
<b>Della ditta/società</b>					
<b>Partita IVA</b>					
<b>Iscritta alla C.C.I.A.A. di</b>		<b>R.I.</b>		<b>C.F.</b>	
<b>Con sede in</b>				<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>			<b>N.</b>		<b>Cap.</b>
<b>Telefono</b>					
<b>e-mail</b>		<b>PEC</b>			

Il sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA.....

### in qualità di:

- proprietario/i  
 titolare/i del seguente diritto reale .....

- legale rappresentate della Società .....  
 proprietaria dell'immobile oggetto della presente comunicazione

- di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. ....  
 Iscritto all'albo/collegio de..... della Provincia di ..... al n. ....;

### Relativamente all'immobile:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;  
 di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;  
 gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente;

### che, le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- ai sensi dell'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007;  
 non riguardano parti comuni di un fabbricato condominiale;  
 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale;  
 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;  
 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

## COMUNICA .....

ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015, la realizzazione degli interventi sotto indicati:

- Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015**  
*Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1 lett. b) della l.r.1/2015, purchè non riguardino le parti strutturali dell'edificio, fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, let. e)*
- Art. 118, comma 2, let. b) della l.r. 1/2015**  
*Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni, purché non utilizzate come abitazioni o ambienti di lavoro, e purché non compromettano lo stato dei luoghi in modo irreversibile*
- Art. 118, comma 2, let. c) della l.r. 1/2015**  
*la realizzazione di  intercapedini  locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici  vasche di raccolta delle acque, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 del r.r. 2/2015 e del sottosuolo pubblico*
- Art. 118, comma 2, let. d) della l.r. 1/2015**  
*Nel rispetto delle normative igienico sanitarie e di sicurezza, il cambio dell'uso in atto nell'unità immobiliare entro il limite del 50% della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque fino a un massimo di 50 metri quadrati, fatti*

salvi gli aspetti di natura fiscale e tributaria, con esclusione degli annessi agricoli staccati dall'edificio adibito ad abitazione

- Art. 118, comma 2, let. e) della l.r. 1/2015**  
Le modifiche interne di carattere edilizio, compatibili con le opere di cui al presente articolo, dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale
- Art. 118, comma 2, let. f) della l.r. 1/2015**  
La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00
- Art. 118, comma 2, let. g) della l.r. 1/2015**  
Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie
- Art. 118, comma 2, let. h) della l.r. 1/2015**  
Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno della medesima categoria come definita all'articolo 155, comma 3 della l.r. 1/2015:
- categoria .....
- attività attuale .....
- attività prevista .....

come di seguito specificato:

**Descrizione sintetica delle opere da realizzare:**

.....

.....

.....

.....

Che:

- i lavori avranno inizio in data .....
- i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
- l'intervento in corso di esecuzione, iniziato in data ..... o  
di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, non sussistendo l'ipotesi sanzionatoria di cui all'art. 146, comma 12 della stessa l.r., con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00

**Localizzazione e dati relativi all'immobile oggetto di intervento**

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella/e

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella/e	Sub

**DICHIARA .....**

**a) che l'immobile oggetto di intervento:**

- a1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio  
(ovvero)  
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi  della legge 47/1985  della legge 724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
(ovvero)  
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- a2  non è stato oggetto di accertamento di conformità  
(ovvero)  
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  in corso di definizione;
- a3  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  
(ovvero)  
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di .....  
.....  
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a4  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi  
(ovvero)  
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a .....  
.....  
(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)
- a5  è costituito da area libera da edificazione;

**b) che, in relazione allo stato di fatto:**

- b1  la situazione dell'immobile oggetto della presente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del R. R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi) .....  
.....  
(ovvero)  
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione: .....  
.....
- b2  la destinazione d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella  
 residenziale  accessoria alla residenza  
 produttiva  anche agricola  accessoria a quella produttiva  
 per servizi (specificare) .....  
 accessoria a quella per servizi ed è legittimata in base alle disposizioni di cui:  
 all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015  all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

Progettista

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>		<b>il</b>	
<b>Codice fiscale/ P.IVA</b>			

Residente in			
Via/loc.		N.	Cap.
Telefono			
e-mail		PEC	
Iscritto all'Ordine/ Collegio de			
Della Provincia/Regione di		Al n.	

In materia di  vincolo idrogeologico e  scarico al suolo delle acque reflue  
(se soggetto diverso dal progettista)

Cognome			
Nome			
Nato a		il	
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in			
Via/loc.		N.	Cap.
Telefono			
e-mail		PEC	
Iscritto all'Ordine de			
della Provincia/Regione di		Al n.	

#### Comunica inoltre che

i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne;

ovvero

i lavori saranno eseguiti dall'impresa:

(Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere  a),  b),  c),  e)  f) della l.r. 1/2015)

Denominazione/ Ragione sociale			
Partita IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	R.I.	C.F.	
Legale rappresentante			
con sede in		Prov.	
via/loc.		N.	CAP
telefono	fax	mobile	
e-mail		pec	

e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l. r. 1/2015;

ovvero

l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;

il direttore dei lavori coincide con il progettista

ovvero

la direzione lavori sarà assunta da:

Cognome			
Nome			
nato a		il	
codice fiscale		P. IVA	
residente in			
via/loc.		N.	CAP

telefono		fax		mobile	
e-mail		pec			
iscritto all'Ordine/ Collegio de.....					
della Provincia/Regione				con il n.	

### SI ALLEGANO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, della l.r. 1/2015:

- 1. Relazione tecnico descrittiva**, a firma di tecnico abilitato, precisando che per quanto attiene le asseverazione di cui all'art. 118, comma 3, let. e) della l.r. 1/2015, si fa riferimento all'asseverazione allegata di cui al successivo punto 3;
- 2. Elaborati progettuali illustrativi dello stato di fatto e di progetto**, a firma di tecnico abilitato. come da elenco che segue:
  - .....
  - .....
  - .....
  - .....
- 3.  Asseverazione di cui all'art. 118, comma 3, let.d) ed e), a firma di tecnico abilitato**
- 4.  Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:**

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere in materia igienico - sanitaria		
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Autorità idraulica		
3 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Preavviso scritto e deposito sismico		
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica		
6 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

- 5.  Ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso, pareri o autorizzazioni, individuati nella tabella che precede, la documentazione di seguito individuata:**

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

6.  Le seguenti certificazioni nei casi di cui agli artt. 114, comma 7 (igienico-sanitaria), 127 (idrogeologica e di scarichi) della l.r. 1/2015:

N.	Certificazione	Professionista che la sottoscrive
	.....	.....
	.....	.....
	.....	.....

7.  copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni;
8.  apposito documento contenente i dati identificativi dell'impresa/e (documentazione in materia di regolarità contributiva – art. 118 comma 2 lett. c) - relativamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a), b), c), e) ed f);
9.  ricevuta versamento sanzione pecuniaria € 1.000,00 (*Eventuale*);
10.  copia notifica preliminare (nel caso ci sia contestualmente l'inizio dei lavori)

**Con la sottoscrizione della presente comunicazione:**

- **si dichiara di essere a conoscenza che:**

- l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti per l'efficacia;

- **si chiede:**

- che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore  
 per posta ordinaria  per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
- che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.

.....  
 (Luogo e data)

.....  
 (firma del/dei richiedenti)

**Nota**

- 1) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015:** *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

**Titolare:** SUAP/SUE di .....

**ASSEVERAZIONE**  
**da ALLEGARE alla comunicazione di inizio lavori**  
**Articolo 118, commi 2 e 3 della l.r. 21 /01/2015, n. 1**

**Dati relativi all'immobile oggetto di intervento**

unità immobiliare  porzione di edificio  intero edificio

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Terreno ubicato in: .....

fraz./loc. .... Via ..... n. ....

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Sub

a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:

- a1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  
*(ovvero)*
- a2  è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- a3  che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
- a4  è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di .....
- (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*
- a5  non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a .....
- a.6  che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- a.7  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ..... ed è conforme alle disposizioni di cui  all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015  137, comma 6 della l.r. 1/2005;



Il/La sottoscritto/a

Cognome					
Nome					
Nato a		il			
Codice fiscale/ P.IVA					
Residente in			Prov.		
Via/loc.		N.		Cap.	
Telefono					
e-mail		PEC			
Iscritto all'Ordine/ Collegio de					
Della Provincia/Regione di		Al n.			

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ..... ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento (*Eventuale*)

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

### ASSEVERA,

**come previsto dell'art. 118, comma 3, lettere d) ed e) della l.r. 1/2015**  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

che l'intervento relativo a:

**Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015**

*Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della l.r.1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e)*

**Art. 118, comma 2, let. b) della l.r. 1/2015**

*Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, purché non utilizzate come abitazioni o ambienti di lavoro e purché non compromettano lo stato dei luoghi in modo irreversibile*

**Art. 118, comma 2, let. c) della l.r. 1/2015**

*La realizzazione di  intercapedini  locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici  vasche di raccolta delle acque, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 del r.r. 2/2015 e del sottosuolo pubblico*

**Art. 118, comma 2, let. d) della l.r. 1/2015**

*Il cambio d'uso in atto nell'unità immobiliare entro il limite del 50% della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque fino a un massimo di 50 metri quadrati, con esclusione degli annessi agricoli staccati dall'edificio adibito ad abitazione*

**Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015**

*Le modifiche interne di carattere edilizio, compatibili con le opere di cui all' articolo 118, dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale*

**Art. 118, comma 2, lett. f) della l.r. 1/2015**

*La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00*

**Art. 118, comma 2, lett. g) della l.r. 1/2015**

*Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie*

**Art. 118 comma 2 lett. h) della l.r. 1/2015**

*Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 3 della l.r. 1/2015:*

- categoria .....
- attività attuale .....
- attività prevista .....

come di seguito specificato: *(Descrivere la tipologia delle opere in progetto)*

.....

.....

.....

**1. Ai sensi dell' art. 118, comma 3, lett. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:**

- let. a)
- let. b) opere private
- let. c)
- let. e) ricadendo l'immobile in insediamenti diversi da quelli produttivi di cui agli artt. 96 e 97 del r.r. 2/2015
- let. h)
- è conforme allo strumento urbanistico generale  approvato  adottato interessa la zona omogenea o insediamento ..... di cui all'art. .... delle N.T.A.;
- è conforme al piano attuativo  approvato  adottato *(Precisare)* .....
- interessa un'area/immobile non soggetta a piano attuativo quale presupposto per l'edificazione;
- è conforme al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
- rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti.

**2. Ai sensi dell'art. 118, comma 3, lett. e) e comma 5, per tutte le tipologie di interventi elencati al comma 2 dell'art. 118), come risulta dall'oggetto della comunicazione:**

- è conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

- è conforme alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;
- non implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;
- prevede la modifica della destinazione per:
- cambio d'uso  cambio di attività
- che implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:
- commerciali  altri servizi  artigianali - industriali,  turistico - ricettivo,  ..... per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi  del r.r. 2/2015  dell'art. .... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;
- le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale n. .... del ..... ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune  
.....  
.....
- è conforme alle norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- è soggetto al parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;
- non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
- riguarda attività elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 (*Precisare*) .....
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il  relativo progetto  dichiarazione di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)
- ha rilevanza ai fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa normativa (L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);
- non interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;
- interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine si allega la relazione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
- tiene conto, sulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015, di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;

- comporta lo scarico al suolo delle acque reflue per cui si allega apposita relazione geologica e la certificazione di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
- rispetta la normativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico:
  - PAI – Fiume Tevere                       PS2 – lago Trasimeno                       PS3 - lago di Piediluco
- non riguarda edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.
- non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
  - è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;
  - il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
- l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000  
.....  
.....
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:  
.....

### ASSEVERA ALTRESI'

- che l'intervento di manutenzione straordinaria riguarda opere **non** strutturali;
- che l'intervento **non rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che l'intervento **rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali per opere soggette a:
  - autorizzazione;
  - preavviso scritto e deposito;
 e che pertanto prima dell'inizio dei lavori saranno effettuati tutti gli adempimenti di legge;
- che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;
- che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004;
- che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;
- che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004;
- che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui  all'art. 136  all'art. 142 del D. lgs. 42/2004;
- l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/8/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014), come

indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;

#### DICHIARA

- che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- (ovvero)*
- che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di  accessibilità  visitabilità  adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.
- che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ovvero*
- che l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

IL TECNICO ABILITATO

.....  
(timbro e firma)

Allegato\_H\_Certificazione\_Vincoli

COMUNE DI _____ Provincia di _____
---------------------------------------

## CERTIFICAZIONE PREVENTIVA

### SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI

(Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)

**Il/La sottoscritt** .....  
 (Cognome e nome)

**in qualità di Responsabile del SUAPE**

Con riferimento alla domanda presentata da .....

In data ..... prot. n. .... concernente la richiesta della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, ai sensi dell'art. 115 della l.r. n. 1 del 21/01/2015 relativamente alle  
 aree  immobili appositamente individuati dal richiedente nella documentazione e relativa cartografia allegata alla domanda medesima, distinti dalla/e particella/e n. .... sub. .... del foglio ..... nel  Catasto Fabbricati  Catasto Terreni del Comune di .....

ricadente in Fraz./Loc. ....

Via ..... n. ....

Verificati:

- la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- il P.T.C.P. della Provincia di ..... sia vigente che adottato;
- le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245 e 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia
- le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia

## CERTIFICA

### 1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

- 1.1  le aree  
 gli immobili oggetto della domanda:
- ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
  - ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui
    - all'art. 136 del d.lgs. 42/2004
    - all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
- 1.2  le aree  
 gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
- Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato .....
  - Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
  - Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
  - Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
  - aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo

- strumento urbanistico generale;
- Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015
- aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
- centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;;
- architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
- elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
- viabilità storica indicata all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
- abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
- zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
- edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico-architettonico e culturale.
- aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.
- 1.3  le aree
- gli immobili sono interessati altresì:
- dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 .....
- dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 .....
- dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991 .....
- dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

## 2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

- 2.1  le aree
- gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- 2.2  le aree
- gli immobili sono ricompresi:
- zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
- nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- 2.3  le aree
- gli immobili sono ricompresi:
- servitù viarie
- servitù ferroviarie
- servitù portuali
- servitù aeroportuali
- vincolo di rispetto cimiteriale
- servitù di usi civici
- 2.4  le aree
- gli immobili
- l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
- al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)
- al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l.r. n. 1/2015;
- Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
- Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999
- alla classificazione acustica ed  al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
- al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante

## 3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

- 3.1  le aree
- gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
- al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

- all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla l.r. 27/2000)
- all'art. 108 l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000)
- Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008
- Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani
- PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con ..... in data .....
- PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
- alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

**4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

- 4.1  Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli .....  
 .....  
 .....

**5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA**

- 5.1  le aree  
 gli immobili sono disciplinati:
- dal vigente P.R.G./P. di F. approvato con ..... in data ..... ed interessa la zona omogenea o ambito ..... di cui all'articolo ..... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
  - dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. .... che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
  - dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P. di F. adottato/adottata con atto C.C. n. .... in data .....
  - dal P.T.C.P. della Provincia di ..... vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. .... ;
  - dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. .... in data ..... di cui alla convenzione stipulata in data.....
  - dal programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. .... del ..... ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
  - dal programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. .... del ..... ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
  - dal piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. .... del ..... ai sensi della l.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
  - dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
  - dal Piano di settore ..... relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. .... ;
  - Dal Programma urbanistico approvato con .....
- 5.2 in particolare per  le aree gli immobili  lo strumento urbanistico generale  il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Partic.	Zona o insediamento di PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T mq./mq.	H ml.



Altro (Precisare) ..... ..... ..... .....									

- 6.2  che in relazione agli insediamenti  commerciali  direzionali  artigianali - industriali  turistico – produttivi  ..... le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi  dell'articolo .....del r.r. 2/2015:
- dell'articolo ..... delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.  
 le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data ..... Rep. n. ....  
 le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data ..... e registrato .....e trascritto .....  
 le relative aree possono essere monetizzate  in tutto  in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento comunale n. ....
- 6.4  che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del del r.r. 2/2015.

NOTE:

.....  
 .  
 .....  
 .  
 .....  
 .  
 .....  
 .  
 .....

La presente certificazione preventiva conserva la validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie.

.....li .....  
 (Luogo e data)

.....  
 (Timbro e firma del Responsabile del SUAPE)

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO**  
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>		<b>Il</b>	
<b>Codice fiscale/ P.IVA</b>			
<b>Residente in</b>			
<b>Via/loc.</b>		<b>N.</b>	<b>Cap.</b>
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>		<b>PEC</b>	
<b>Iscritto all'Ordine/ Collegio de</b>			
<b>Della Provincia/Regione di</b>		<b>Al n.</b>	

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa  privata  pubblica  mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di .....

**Dati relativi all'immobile oggetto di intervento**

unità immobiliare .....  
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Terreno ubicato in: .....

fraz./loc. .... Via .....

**Censiti ai vigenti:**

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:

Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
  - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
  - Edilizia storico produttiva
  - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
  - Aree inedificate di rispetto
  - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
  - gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007 .....
- .....
- a)  che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveve titolo l'immobile oggetto di intervento:
- a1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio  
(ovvero)
  - a2  è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
  - non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria
  - a3  Che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
  - a4  è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di .....
  - (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
  - a5  non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a .....
- b)  Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)
- .....
- .....
- .....
- (ovvero)
- Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al ..... e quindi è
- già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765
  - allega a tal fine la seguente documentazione:
- .....
- .....
- .....
- c)  l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
  - documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
  - atti pubblici di compravendita
  - certificazione catastale
  - allegati all'istanza:
- .....

.....  
 .....

- d)  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente .....  
 ed è conforme alle disposizioni di cui  all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015  all'articolo  
 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ..... ai sensi dell'art. 56,  
 comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere  
 ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha ..... e pertanto il  
 Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta  
 necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

#### ATTESTA

che  le previsioni del Piano Attuativo  della variante al piano attuativo di iniziativa .....  
 relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale  
 come zona/insediamento .....  
 .....

#### SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;  
 al Programma di fabbricazione vigente del Comune;  
 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;  
 che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: .....  
 **NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal  
 consiglio comunale con atto n. .... in data .....

#### SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);  
 al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);  
 al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);  
 che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente: .....

La variante consiste .....  
 .....

- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare) .....  
 .....

#### SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente  
 ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:  
 Piano di disciplina dell'arredo urbano  
 Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di ..... relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore  PS2 -  PS3 -  PAI
- .....

#### RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
  - Vigili del Fuoco
  - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
  - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
  - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
  - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
  - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
  - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

#### ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III  eventuale richiesta di monetizzazione (precisare) .....
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni

- riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015
- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
- ricade in zona sismica ovvero  in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
- ricade nel territorio  di un'Area naturale protetta .....  
 Parco Monti Sibillini  di un'Area contigua  di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
- Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... ) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
- che le previsioni del piano attuativo
  - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
  - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
  - non sono soggette a VAS  in applicazione dell'art. 239, comma 4  dell'art. 242, comma 2  242 comma 3 della l.r. 1/2015;
  - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
    - recupero dell'acqua piovana .....
    - permeabilità dei suoli .....
    - realizzazione di parcheggi .....

Allegati:

.....

.....

.....

.....

.....

..... li .....

IL TECNICO ABILITATO

.....

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

Allegato\_L\_Agibilità

**AGIBILITA'**  
(Artt. 137, comma 2 e 138 l.r.21/01/2015, n. 1)

<b>Comune di</b> _____	Protocollo n. _____ del _____	(Spazio protocollo informatico)
	<b>Provincia</b> _____	
<b>di</b>	Pratica n. _____	

**Al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE)  
del Comune di .....**

**Il/i sottoscritto/i**

- in qualità di  intestatari..... del titolo abilitativo  
 aventi titolo ..... (Precisare)  
 aventi causa ..... (Precisare)

**(Persona fisica)**

<b>Cognome</b>			
<b>Nome</b>			
<b>Nato a</b>	Prov.		il
<b>Codice fiscale</b>			
<b>Residente in</b>		Prov.	
<b>Via/loc.</b>	N.		Cap.
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>			

*Dati ripetibili in caso di più soggetti***(Persona giuridica)**

<b>In qualità di</b>			
<b>Della ditta/società</b>			
<b>Partita IVA</b>			
<b>Iscritta alla C.C.I.A.A. di</b>	R.I.		C.F.
<b>Con sede in</b>		Prov.	
<b>Via/loc.</b>	N.		Cap.
<b>Telefono</b>			
<b>e-mail</b>	PEC		

Unitamente al direttore dei lavori di seguito indicato, ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

Cognome							
Nome							
Nato a		il					
Codice fiscale/ P.IVA							
Residente in						Prov.	
Via/loc.						N.	Cap.
Telefono							
e-mail						PEC	
Iscritto all'Ordine/Collegio de							
Della Provincia/Regione di						Al n.	

I sottoscritti, .....

*(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)*

consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

Il sottoscritto ..... Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

### P R E S E N T A N O

la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:

Totale

Parziale

.....  
 .....  
 .....

*(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche)*

alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui  all'art.145, comma 7 della l.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio comunale  all'art.145, comma 8 della l.r. 1/2015.

**per le opere eseguite in base a:**

Permesso di Costruire (PC) n. .... del .....

..... n. .... del .....

..... n. .... del .....

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)



prot. n. .... del .....

prot. n. .... del .....

Comunicazione di inizio lavori per modifica  della destinazione d'uso  dell'attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità)

.....

Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 2:

.....

.....

.....

.....

per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. .... numero civico/i .....

censito al  C.T.  C.F. al foglio ..... part. .... sub. ....

#### Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

Abitabilità n. .... del .....

Agibilità n. .... del .....

#### Destinazione d'uso

Residenziale  Industriale  Artigianale  Produttivo agricolo  Servizi (Precisare) .....

.....

#### Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici

l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici;

l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici:

Indicare estremi U.M./edificio.....

Indicare estremi ordinanza di revoca inagibilità prot. .... del .....

### SI ATTESTA

l'avvenuta iscrizione al catasto in data .....

l'avvenuta variazione catastale in data ..... conseguente agli interventi

per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa ..... con particella/e ..... sub. ....

al Catasto Fabbricati al foglio .....

U.I. n.	Piano	Part.	sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita

- L'avvenuto al pagamento in unica soluzione  mediante rateizzazione
- del contributo di costruzione  opere di urbanizzazione  costo di costruzione  per la monetizzazione delle dotazioni territoriali
- secondo le modalità indicate nell'istanza di titolo abilitativo
- (Precisare) .....

### Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

### dichiara e assevera:

#### 1) Tipologia degli interventi

- Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;
- Ristrutturazione edilizia;
- Ristrutturazione urbanistica;
- Modifica destinazione d'uso;
- Modifica delle attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);

#### 2) Gli interventi sono iniziati in data .....

#### 3) Gli interventi sono terminati..... in data ..... totalmente

- parzialmente .....
- .....
- .....

- 4)  la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;
- 5)  la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- 6)  il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico
- 7)  il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
- 7.1  al pubblico acquedotto .....

- 7.2  ad altro tipo adduzione idrica .....
- 7.3  alla rete elettrica .....
- 7.4  alla rete pubblica di gas metano o altra rete .....
- 7.5  alla rete telefonica .....
- 8  la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della  accessibilità  visitabilità  adattabilità;
- 9  l'avvenuta posa in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto della l.r. 17/09/2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5;

10	NO	SI	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 7 <input type="checkbox"/> comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data ..... <input type="checkbox"/> in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 <input type="checkbox"/> sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data ..... in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Provincia/Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data .....; <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data ..... <input type="checkbox"/> incluso nel titolo abilitativo;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data ..... in materia di ammissibilità <input type="checkbox"/> degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali ovvero quelle <input type="checkbox"/> strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo ( <i>Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera</i> .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver acquisito <input type="checkbox"/> il collaudo <input type="checkbox"/> la certificazione di regolare esecuzione <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali; <i>ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo</i> <input type="checkbox"/> che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. .... in data ..... trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

**ALLEGATI****1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti**

1.1  L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;

1.1.1  l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici

*fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:* .....

.....

.....

e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.

1.1.2  che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici

*fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:* .....

.....

.....

1.2  L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.

Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: *fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:*

.....

.....

.....

1.3  L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

1.3.1  Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della l.r.1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, *fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:*

.....

.....

.....

1.3.2  Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto

**2. Impianti di illuminazione esterna**

2.1  L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);

2.2  L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).

Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:

- 2.2.1**  Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.2**  Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.3**  Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.
- 2.2.4**  Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

### 3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 3.1**  l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 3.2**  l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 3.2.1**  Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW;
- 3.2.2**  Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata;
- 3.2.3**  Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonché D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;

### 4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1**  l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 4.2**  l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
- l'installazione di un nuovo impianto  la manutenzione straordinaria
  - la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
  - la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;
  - pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 4.3**  non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 4.4**  sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
- si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i. ).

### 5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 5.1**  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.
- Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 5.2**  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti  4.2 e  4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

### 6. Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)

- 6.1**  l'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione
- l'intervento ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1

comma 2 let. I-vicies quater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;

- l'intervento ha riguardato la ristrutturazione urbanistica  
 Pertanto si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia alla progettazione che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 s.m.i. (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

## 7. Edilizia sostenibile

7.1  L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;

7.2  L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r.2/2015, in quanto non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento;

7.3  L'intervento è qualificato come  nuova costruzione  totale ristrutturazione edilizia  totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art.114, comma 9, della l.r. 1/2015:

7.3.1  progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 4.2);

7.3.2  dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).

7.4  Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento  non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015  sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto (Precisare) .....

7.5  L'intervento è qualificato come:

nuova costruzione con destinazione residenziale;

nuova costruzione  totale ristrutturazione edilizia  totale ristrutturazione urbanistica con destinazione  produttiva, anche agricola  per servizi, con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34,  comma 2 (residenziale)  comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione  non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa  non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza)

eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo

pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015

7.5.1  Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto  la potenza impegnata è superiore a 6 kW  la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008);

7.5.2  Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto  la potenza impegnata è superiore a 6 kW  la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008);

7.5.3  Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.

## 8. Certificazione di sostenibilità ambientale

8.1  L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015.

- 8.2  L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166, comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.

### 9. Certificazione in materia di isolamento acustico

- 9.1  L'intervento ha riguardato  la realizzazione di edificio di nuova costruzione  la ristrutturazione urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della l.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015
- 9.2  L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.
- 9.3  L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.

### 10. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

- 10.1  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 10.1.1  autorizzazione rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 202 della l. r.1/2015:
- 10.1.2  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data \_\_\_\_\_;
- 10.1.3  asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:
- rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
  - è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;
  - rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.
- 10.2  In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da \_\_\_\_\_, come da nomina ai sensi art. 210 della l.r. 1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

### 11. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 11.1  Si allega  copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d. lgs. 81/2008  elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 11.2  L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
- 11.3  L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega  copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015  elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 11.4  L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138,

comma 7, l.r. 1/2015) in quanto la stessa:

- è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
- è in liquidazione coatta amministrativa
- è in stato di fallimento
- si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese

**12. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)**

- 12.1  L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;
- 12.2  L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:
  - SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.  
*(oppure se conseguito )*
  - Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011;
  - Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

**13. Documentazione fotografica**

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido  del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Data .....

.....  
Firma

.....  
Firma e timbro del Direttore dei lavori

**Eventuale indirizzo da utilizzare per la corrispondenza (se diverso da quello indicato in precedenza)**

Si chiede al preposto ufficio comunale di inviare eventuali comunicazioni relative alla presente pratica unicamente al primo sottoscrittore ovvero *(specificare)*

<b>Cognome</b>				
<b>Nome</b>				
<b>Residente in</b>		<b>Prov.</b>		
<b>Via/loc.</b>		<b>N.</b>	<b>Cap.</b>	

**Elenco allegati**

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....
- 4. ....
- 5. ....
- 6. ....



**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

**Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015:** *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

**Titolare:** SUAPE di .....

**SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI PER LE DETERMINAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 138, comma 2, della Testo Unico citato, nonché dell'articolo ..... del Regolamento comunale per l'attività edilizia, vista la documentazione allegata ai fini dell'agibilità,

si accerta la COMPLETEZZA della documentazione prodotta rispetto a quella minima;

Data .....

.....  
Firma leggibile dell'addetto

si accerta la  INCOMPLETEZZA  l' IRREGOLARITA' della documentazione prodotta rispetto a quella minima, in quanto carente di quella appresso elencata:

.....  
.....  
.....

*(indicare numero di riferimento e motivare l'incompletezza/irregolarità)*

pertanto si dichiara L'IRRICEVIBILITÀ della richiesta di agibilità che verrà comunicata tramite specifica nota.

Data .....

.....  
Firma leggibile dell'addetto

Sarà cura dei firmatari della presente stabilire se ritirare l'intera documentazione prodotta ovvero lasciarla agli atti in attesa di successiva integrazione a completamento della stessa in ottemperanza alla nota dell'ufficio

**DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'**  
(Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

<b>Comune di</b> _____	Protocollo n. _____ del _____	(Spazio protocollo informatico)
	<b>Ricevuta dal SUAPE</b> in data _____ <small>(dalla quale decorrono i termini per l'efficacia)</small>	
<b>Provincia</b> _____ <b>di</b>	Pratica n. _____	

**Al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE)  
del Comune di .....**

**Il/i sottoscritto/i**

- in qualità di  intestatari ..... del titolo abilitativo  
 aventi titolo ..... (Precisare)  
 aventi causa ..... (Precisare)

**(Persona fisica)**

<b>Cognome</b>				
<b>Nome</b>				
<b>Nato a</b>		<b>Prov.</b>	<b>il</b>	
<b>Codice fiscale</b>				
<b>Residente in</b>			<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>		<b>N.</b>	<b>Cap.</b>	
<b>Telefono</b>				
<b>e-mail</b>				

*Dati ripetibili in caso di più soggetti*

**(Persona giuridica)**

<b>In qualità di</b>				
<b>Della ditta/società</b>				
<b>Partita IVA</b>				
<b>Iscritta alla C.C.I.A.A. di</b>		<b>R.I.</b>		<b>C.F.</b>
<b>Con sede in</b>			<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>		<b>N.</b>	<b>Cap.</b>	
<b>Telefono</b>				
<b>e-mail</b>		<b>PEC</b>		

Unitamente al direttore dei lavori di seguito indicato, ai sensi dell'art. 137, comma 3 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

Cognome			
Nome			
Nato a		il	
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in		Prov.	
Via/loc.		N.	Cap.
Telefono			
e-mail		PEC	
Iscritto all'Ordine/Collegio de			
Della Provincia/Regione di		Al n.	

I sottoscritti, .....  
*(intestatarî del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)*

**per sola presa visione**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicit  del contenuto delle dichiarazioni rese, decadr  dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto ..... Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessit  che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

**P R E S E N T A N O**

Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilit  dell'immobile

**per le opere eseguite in base a:**

- Permesso di Costruire (PC) n. .... del .....
- ..... n. .... del .....
- ..... n. .... del .....

- Segnalazione Certificata di Inizio Attivit  (SCIA)  
 prot. n. .... del .....
- prot. n. .... del .....

- comunicazione di inizio lavori per gli interventi di cui all'art. 155, comma 6 della l.r. 1/2015 in materia di cambio d'uso di parti di edifici
- Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di certificazione sostitutiva dell'agibilit , ai sensi dell'art. 137, comma 3: .....

.....  
 per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. .... numero civico/i .....  
 censito al  C.T.  C.F. al foglio ..... part. .... sub. ....

**Precedenti**

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

- Abitabilità n. .... del .....
- Agibilità n. .... del .....

#### Destinazione d'uso

- Residenziale  Industriale  Artigianale  Produttivo agricolo  Servizi (*Precisare*) .....

### SI ATTESTA

fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori:

- l'avvenuta iscrizione al catasto in data .....
- l'avvenuta variazione catastale in data ..... conseguente agli interventi  
per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa ..... con particella/e ..... sub. ....  
al Catasto Fabbricati al foglio .....

U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita

- L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste

(*Precisare*).....

#### Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

### dichiara:

#### 1) Tipologia degli interventi

- interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (*Precisare tipo di interventi*) .....
- interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);
- interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio;
- interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c);
- realizzazione di  intercapedini  locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;
- interventi di cui all'articolo 155, comma 6 in materia di cambio d'uso di parti di edifici.

- 2) Gli interventi sono iniziati in data .....
- 3) Gli interventi sono terminati..... in data .....
- 4)  la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assenti, pareri o autorizzazioni;
- 5)  la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- 6)  il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico
- 7)  il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
- 7.1  al pubblico acquedotto .....
- 7.2  ad altro tipo adduzione idrica .....
- 7.3  alla rete elettrica .....
- 7.4  alla rete pubblica di gas metano o altra rete .....
- 7.5  alla rete telefonica .....

- 8)  la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della  accessibilità  visitabilità  adattabilità;

9	NO	SI	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data .....; <input type="checkbox"/> in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 <input type="checkbox"/> sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data ..... in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Provincia/Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data .....; <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data ..... <input type="checkbox"/> incluso nel titolo abilitativo;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data ..... in materia di ammissibilità <input type="checkbox"/> degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		di aver ottemperato alla realizzazione delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo ( <i>Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera</i> .....
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		di aver acquisito <input type="checkbox"/> il collaudo <input type="checkbox"/> la certificazione di regolare esecuzione <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali <i>ovvero</i> <input type="checkbox"/> che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. .... in data ..... trattandosi di interventi non certificabili ai sensi

- dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
- il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

**ALLEGATI**

**1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti**

- 1.1  L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;

- 1.1.1  l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici

*fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:* .....

.....

e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.

- 1.1.2  che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici

*fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:* .....

.....

- 1.2  L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.

- Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: *fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008*.....

.....

.....

.....

.....

- 1.3.  L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

- 1.3.1  Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, *fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:*

.....

.....

.....

.....

- 1.3.2  Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

## 2. Impianti di illuminazione esterna

- 2.1  L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
- 2.2  L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).  
Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
- 2.2.1  Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.2  Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.3  Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008
- 2.2.4.  Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

## 3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 3.1  l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 3.2  l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 3.2.1  Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
- 3.2.2  Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
- 3.2.3  Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonché D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.

## 4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1  l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 4.2  l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
- l'installazione di un nuovo impianto  la manutenzione straordinaria
- la ristrutturazione  l'ampliamento dell'impianto esistente;
- la sostituzione  la nuova installazione di generatori di calore;
- pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della L..R. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 4.3  non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 4.4  sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
- si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i. ).

## 5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 5.1  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.
- Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione



progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.

- 5.2  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti  4.2 e  4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

## 6. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

- 6.1  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 6.1.1  autorizzazione rilasciata in data ..... da ..... ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015:
- 6.1.2  preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data .....
- 6.1.3  asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:
- rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
  - è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;
  - rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.
- 6.2  In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da ....., come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

## 7. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 7.1  Si allega
- copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008
  - elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 7.2  L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;
- 7.3  L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega  copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015  elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 7.4  L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015) in quanto la stessa:
- è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
  - è in liquidazione coatta amministrativa
  - è in stato di fallimento
  - si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese

## 8. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)

- 8.1  L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;
- 8.2  L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:
- SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.  
(oppure se conseguito)
  - Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011.
  - Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

**9. Documentazione fotografica**

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido  del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Data .....

.....  
Firma e timbro del Direttore dei lavori

.....  
Firma  
(Per presa visione)

**Eventuale indirizzo da utilizzare per la corrispondenza** (se diverso da quello indicato in precedenza)

Si chiede al preposto ufficio comunale di inviare eventuali comunicazioni relative alla presente pratica unicamente al primo sottoscrittore ovvero (specificare)

<b>Cognome</b>						
<b>Nome</b>						
<b>Residente in</b>					<b>Prov.</b>	
<b>Via/loc.</b>				<b>N.</b>		<b>Cap.</b>

**Elenco allegati**

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....
7. ....
8. ....
9. ....
10. ....

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

**Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015:** "La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."

**Titolare:** SUAPE di .....

---

---

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---

---